



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA STUDENTESCA "CAMPUS UNIVERSITARIO MESTRE" VENEZIA (NUOVA SEDE DI VIA TORINO – EDIFICIO "E").

CUP: H79C12000060006 - CIG: 7599170975

AUTORIZZAZIONE: Decreto del Direttore Generale n. 604 prot. n. 47858 del 31.08.2018

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università Ca' Foscari Venezia, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dei lavori di cui all'art. 1.

ART. 1 - OGGETTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione delle opere inerenti la realizzazione della RESIDENZA STUDENTESCA "CAMPUS UNIVERSITARIO MESTRE" VENEZIA (NUOVA SEDE DI VIA TORINO – EDIFICIO "E").

Il progetto esecutivo è stato validato dal responsabile unico del procedimento ing. Diego Spolaor con verbale del n. 1886 del 18.01.2017 (e relativo addendum prot. n. 47405 del 29.08.2018).

ART. 2 - IMPORTO STIMATO APPALTO

L'importo dei lavori oggetto della presente procedura ammonta a € 11.353.496,39 (Euro undicimilionitrecentocinquantatremilaquattrocentonovantasei/39) di cui € 523.448,05 (Euro cinquecentoventitremilaquattrocentoquarantotto/05) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge, così composto:

	CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI			
Lavori	Categoria Allegato A D.P.R. 207/2010 (*)		Classificazione art. 61 del D.P.R. 207/2010 (*)	Importo lavori (€)
Edifici civili e industriali	Prevalente (**)	OG1	VI	8.039.491,79
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	Scorporabile, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (**)	OS3	II	527.272,24
Impianti termici e di condizionamento	Scorporabile, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (**)	OS28	III	1.030.594,50
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	Scorporabile, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (***)	OS30	III bis	1.756.137,86
Totale complessivo dei lavori (inclusi oneri per la sicurezza)				11.353.496,39
Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				523.448,05
Totale complessivo dei lavori soggetti a ribasso				10.830.048,34

(*) valido ai sensi dell'art. 216 c.14 del Codice, sino all'adozione delle linee guida di cui all'art. 83 c. 2 dello stesso Codice.

(**) subappaltabile al 100% fermo restando il limite complessivo di cui all'art. 105 c. 2 del Codice (30% dell'importo complessivo del contratto dei lavori).

(***) subappaltabile max 30% ai sensi dell'art. 105 c. 5 del Codice.

ART. 3 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo presso la sede dove dovranno essere eseguiti i lavori è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP ing. Diego Spolaor mediante richiesta scritta da trasmettere

con posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unive.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, utilizzando l'allegato E).

L'oggetto della richiesta di sopralluogo deve riportare la seguente dicitura: **"CUP: H79C12000060006 - CIG: 7599170975 - PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA STUDENTESCA "CAMPUS UNIVERSITARIO MESTRE" VENEZIA (NUOVA SEDE DI VIA TORINO – EDIFICIO "E"). –RICHIESTA DI SOPRALLUOGO"**

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Gli appuntamenti per il sopralluogo dovranno essere richiesti almeno dieci giorni solari prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Ai sopralluoghi saranno ammessi:

- a) legale rappresentante/titolare dell'impresa;
- b) direttore tecnico dell'impresa;
- c) dipendente dell'impresa munito di delega;
- d) soggetto munito di procura.

Il soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo non potrà effettuare sopralluoghi per conto di altri concorrenti.

Nel caso di r.t.i. non ancora formalmente costituito, il sopralluogo dovrà essere effettuato da un'impresa del raggruppamento, espressamente delegata dalle altre imprese. In alternativa, tutte le imprese del costituendo raggruppamento dovranno effettuare il sopralluogo.

Nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascerà l'attestato di avvenuto sopralluogo.

ART. 4 - PROCEDURA DI GARA

I lavori saranno affidati mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito indicato anche "Codice"), secondo le disposizioni del presente disciplinare.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

E' ammessa la partecipazione alla gara degli operatori economici di cui all'art. 45, commi 1 e 2 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, è, inoltre, ammessa la partecipazione dei soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del Codice.

DIVIETI:

- 1) Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 2) È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione del concorrente, del raggruppamento temporaneo o consorzio al quale il concorrente partecipa.
- 3) Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione.
- 4) I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
- 5) A sensi dell'art. 48, comma 9, del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dello stesso art. 48.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black-list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

ART. 6 – REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che **a pena di esclusione:**

- I) non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- II) non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e non siano incorsi,

- ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- III) siano in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, adeguata per le categorie e classifiche all'importo dei lavori da eseguire;
 - IV) abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio.
- Il mancato possesso, anche di un solo dei requisiti sopra richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto 10 novembre 2016, n. 248 (G.U. del 4 gennaio 2017), l'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) dello stesso art. 3 nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010 e s.m.i.

R.T.I., CONSORZI ORDINARI E CONSORZI STABILI

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 45 c. 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., se ciascuna impresa partecipante al r.t.i. o al consorzio di concorrenti possiede la qualificazione SOA nella categoria e classifica adeguata per le opere che intende eseguire.

R.T.I. VERTICALI

Per i raggruppamenti di tipo verticale i requisiti di qualificazione SOA dovranno essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati, ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti di qualificazione SOA previsti per l'importo dei lavori della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

R.T.I. MISTI

I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle scorporate possono essere assunti anche da raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale. In tal caso i requisiti devono essere posseduti secondo le seguenti modalità:

- a) nel caso di raggruppamento sub-orizzontale sulla categoria prevalente, i requisiti di qualificazione SOA devono essere posseduti (spesi) dalla mandataria nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta (spesa) cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori. La mandataria in ogni caso deve possedere (spendere), nella sub-orizzontale, i requisiti di qualificazione SOA ed eseguire le prestazioni in misura superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.
- b) nel caso di raggruppamento sub-orizzontale sulla categoria scorporata, i requisiti di qualificazione SOA devono essere posseduti dalla mandataria (principale) o da un'impresa del r.t.i. nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori della categoria scorporata; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori. La mandataria (principale) o un'impresa del raggruppamento in ogni caso deve assumere (spendere), nella sub-orizzontale, i requisiti di qualificazione SOA ed eseguire le prestazioni in misura superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

A pena di esclusione, ciascuna impresa deve essere qualificata per i lavori che intende eseguire.

I raggruppamenti temporanei costituendi devono indicare le percentuali di esecuzione di lavori che ciascuna impresa dovrà espletare, utilizzando lo schema allegato A3).

CONSORZI STABILI

Nel caso di consorzi stabili (di cui all'art. 45, comma 2 lettera c) del Codice) si applica l'art. 47, comma 2 del Codice.

OBBLIGO DI REGISTRAZIONE AVCPASS E PASSOE: la verifica dei requisiti di carattere generale e di attestazione SOA avverrà, ove possibile, attraverso il Sistema AVCPass. Gli operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (www.anticorruzione.it) – “Servizi” – “Servizi on line” - “AVCPass”- “Accesso riservato all'Operatore economico”, secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di ricorso all'avvalimento, l'operatore economico dovrà acquisire anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria, firmato dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria medesima

In caso di subappalto, il concorrente dovrà acquisire i PASSOE dei subappaltatori. Vedasi FAQ AVCPass dell'ANAC n. 16 di seguito riportata:

N.16 Come deve essere classificato in sede di creazione del PASSOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante?

Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPass classificandosi come “Mandante in RTI”. Il partecipante genererà il il PassOE con il ruolo di “Mandatario in RTI”.

Il PASSOE dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso di partecipazione di r.t.i. dovrà essere firmato da tutti i componenti del raggruppamento; in caso di subappalto dovrà essere sottoscritto da tutti i subappaltatori.

SUBAPPALTO: qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del Codice, dovrà dichiarare nella domanda di ammissione le tipologie di lavorazioni che intende subappaltare ed indicare (ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice) per ciascuna lavorazione la terna di subappaltatori. I subappaltatori non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

E' consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ogni concorrente dovrà presentare un plico contenente, a pena di esclusione, le seguenti buste separate, idoneamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate con la dicitura:

- busta A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
- busta B) “OFFERTA TECNICA”
- busta C) “OFFERTA ECONOMICA – OFFERTA TEMPO”

7.1 BUSTA A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere:

7.1.1. domanda di ammissione;

7.1.2. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. già costituiti) mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza;

7.1.3. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non ancora costituiti) dichiarazione di impegno a costituirsi in r.t.i. o consorzio ordinario;

7.1.4. originale della ricevuta/scontrino di pagamento del contributo di € 200,00 (Euro duecento/00) a favore di ANAC;

7.1.5. PASSOE di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 debitamente sottoscritto;

7.1.6. garanzia provvisoria;

7.1.7. attestato di sopralluogo.

7.1.1. **Domanda di ammissione** in lingua italiana secondo lo schema allegato A1), con marca da bollo da € 16,00, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, dichiara:

1.1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1, Codice):

a.1. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416bis c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/90, dall'art. 291quater del D.P.R. 43/73 e dall'art. 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

a.2. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 c.p. nonché all'art. 2635 c.c.;

a.3 false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

a.4. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

a.5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

a.6. delitti di cui agli artt. 648bis, 648ter e 648ter.1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e s.m.i.;

a.7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D. Lgs. 24/2014;

a.8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1.2. (solo per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, nei confronti dei quali è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per i reati di cui al precedente punto 1.1.);

che è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per i reati di cui al precedente punto 1.1.

(precisare per ogni soggetto, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara tutte le condanne – con l'indicazione della norma giuridica violata, la pena applicata e l'anno di condanna, e gli atti o le misure di completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata);

1.3. (solo nel caso in cui non vi sono soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara)

che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;

2) l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del Codice);

- 3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (art. 80, comma 4, del Codice);
- 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (art. 80, comma 4, del Codice);
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice)
- (nel caso di infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice – riportare tutte le violazioni accertate);
- 6) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

ovvero

(nel caso di situazione di fallimento)

che il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio (indicare estremi provvedimento) ed è stato autorizzato (indicare estremi provvedimento) dal giudice delegato a partecipare a procedure di gara (art. 110, comma 3, lett. a) del Codice), e:

- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice;

in alternativa

- ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice. In tal caso deve essere indicata l'impresa ausiliaria;

ovvero

(nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ,e di essere stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedura di gara (art. 110, comma 3, lett. a) del Codice), e:

- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice;

in alternativa

- ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice. In tal caso deve essere indicata l'impresa ausiliaria;

- 7) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice)

L'operatore economico , nel caso si sia reso colpevole di illeciti professionali, deve riportare tutti gli illeciti professionali di cui è reso colpevole.

Tra gli illeciti professionali, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- 8) di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);
- 9) di non essere in presenza di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- 10) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 c. 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- 11) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis) del Codice);
- 12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (art. 80, comma 5, lett. f-ter) del Codice);
- 13) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);
- 14) di non avere a proprio carico nell'anno antecedente alla pubblicazione della presente procedura accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e comunque di aver rimosso ogni violazione nel caso di accertamenti definitivi precedenti all'anno (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);
- 15) (art. 80, comma 5, lett. i) del Codice)
- a) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 (per l'impresa che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
- ovvero
- b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99 (per l'impresa che occupa più di 35 dipendenti e per l'impresa che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- 16) (nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito con modificazioni dalla L. 203/91) (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice)
- a) di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ovvero
- b) di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorrano i casi previsti dall'art. 4 c. 1 della L. 689/81 e s.m.i.;
- 17) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);
- 18) di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e pubblicato sul sito web dell'Università, che per quanto compatibili si applicano ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. Di impegnarsi, altresì, in caso di aggiudicazione, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;
- 19) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e non è incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 20) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti;
- 21) (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

per quali consorziati esecutori dell'appalto il consorzio concorre

ovvero

che il consorzio partecipa alla gara al fine di eseguire in proprio l'appalto;

22) di aver verificato l'eseguibilità delle prestazioni conformemente alle prescrizioni, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta e di aver giudicato pertanto l'offerta remunerativa;

23) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale e nello schema di contratto;

24) (solo per il concorrente avente diritto alla riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice)

di aver diritto alla riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice (precisare motivazione della riduzione);

25) (solo se di interesse)

di non dover presentare l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in quanto, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., trattasi di:

- microimpresa;

- piccola impresa;

- media impresa;

- raggruppamento temporaneo costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

26) di aver esaminato gli elaborati progettuali e di accettarli senza riserva alcuna;

27) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

28) di aver verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

29) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

30) di aver effettuato una verifica della disponibilità, della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e alle categorie dei lavori in appalto;

31) (qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice) di voler subappaltare le seguenti lavorazioni ... (precisare le lavorazioni che si intendono subappaltare) e indica (ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice) la terna di subappaltatori;

32) (qualora il concorrenti dichiarino di avvalersi del subappalto) che nei confronti dei subappaltatori indicati al punto precedente non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice (**riportare per ogni subappaltatore i dati identificativi dei soggetti - in carica e cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale, data di cessazione**);

33) di essere in possesso delle seguenti attestazioni SOA in corso di validità: ...;

34) che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. sono i seguenti:

34.1. (per i **soggetti in carica**, riportare nominativo, dati anagrafici, carica sociale);

34.2. (per i **soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, riportare nominativo, dati anagrafici, carica sociale, data cessazione);

35) l'indirizzo PEC ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

36) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti"

di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Alla domanda dovrà essere allegato copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Relativamente al precedente punto 32), la relativa dichiarazione potrà essere sostituita dalle dichiarazioni rese dai singoli subappaltatori, attestanti di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, mediante presentazione del proprio DGUE debitamente compilato e sottoscritto, al quale dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni integrative (allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore):

a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

b) dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

b.1. **per i soggetti in carica**, riportare nominativo, dati anagrafici, carica sociale;

b.2. **per i soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, riportare nominativo, dati anagrafici, carica sociale, data cessazione;

Al fine di dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente potrà utilizzare il DGUE opportunamente integrato con le dichiarazioni integrative sopra indicate (lettere a) e b)).

L'esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna.

Ai fini dei precedenti punti 3 e 4 costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del Codice, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dello stesso art. 80, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dello stesso art. 80, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se l'Ateneo ritiene che le misure di cui al comma 7 dell'articolo 80 sopra citato sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura di gara; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

L'Università esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, l'Università ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del Codice, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del Decreto Legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente dovrà indicare nella domanda di ammissione l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'Università dovrà inviare tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di raggruppamento. In quest'ultimo caso, l'indirizzo pec dovrà corrispondere a quello della capogruppo. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al responsabile unico del procedimento, diversamente l'Università declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

PARTECIPAZIONE R.T.I. E CONSORZI

Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del Codice, la domanda di ammissione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese del raggruppamento temporaneo/consorzi ordinario, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b), c) del Codice, qualora non siano i diretti esecutori dell'appalto, sono tenuti a dichiarare per quali consorziati esecutori dell'appalto il consorzio concorre. In tal caso alla domanda di ammissione dovranno essere allegate le dichiarazioni, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 7.1.1. (dal punto 1 al punto 20, e dal punto 33 al punto 34) di tutti i consorziati esecutori dell'appalto, rese secondo lo schema allegato A2).

Relativamente ai consorziati esecutori dell'appalto opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

7.1.2. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del Codice già costituiti) **Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** alla capogruppo ovvero atto costitutivo in originale o copia conforme all'originale.

7.1.3. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del Codice non ancora costituiti) **Dichiarazione di impegno a costituirsi in r.t.i. o consorzio ordinario**, secondo lo schema allegato A3), specificando le percentuali di esecuzione, distinte per categoria SOA, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

7.1.4. Originale della ricevuta/scontrino di pagamento del contributo di € 200,00 (Euro duecento/00) a favore di ANAC, da effettuarsi secondo le istruzioni disponibili all'indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic>

7.1.5. PASSOE di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 debitamente sottoscritto.

7.1.6. Garanzia provvisoria: ai sensi dell'art. 93 del Codice, i concorrenti dovranno costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara (comprensivo degli oneri di sicurezza), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, **pari a € 227.069,93**.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione in contanti può essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

1) attestazione di bonifico bancario a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia, riportando come causale <<GARANZIA PROVVISORIA – PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA STUDENTESCA "CAMPUS UNIVERSITARIO MESTRE" VENEZIA (NUOVA SEDE DI VIA TORINO – EDIFICIO "E") - CUP: H79C12000060006 - CIG: 7599170975>>, sul conto corrente intestato all'Università presso Banca Friuladria – IBAN IT 81 N 05336 02020 000046602815;

2) assegno circolare intestato all'Università Ca' Foscari Venezia.

Ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, nei casi di cui ai precedenti punti 1 e 2 (bonifico bancario e assegno circolare), all'offerta dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;
- d) l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico - Decreto 19 gennaio n. 31 - Supplemento ordinario n. 16/L alla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10.04.2018).

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Restano salve le ulteriori ipotesi di riduzione previste dal comma 7 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Per fruire del beneficio della riduzione della garanzia, il concorrente dovrà allegare alla cauzione provvisoria la documentazione in originale o in copia conforme all'originale, attestante il diritto alla riduzione della garanzia stessa. In alternativa, il beneficio alla riduzione della garanzia dovrà essere autocertificato nella domanda di ammissione (punto 24), ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Nel caso di r.t.i. e di consorzio ordinario, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

Nel caso di consorzi di cui alla lettera b) e c) dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui le predette certificazioni siano possedute dal consorzio.

NEL CASO DI RTI COSTITUENDI, LA GARANZIA PROVVISORIA (esclusi i casi di cui ai precedenti punti 1 e 2 - bonifico bancario e assegno circolare) DEVE ESSERE INTESATA A TUTTI I CONCORRENTI ASSOCIANDI.

Nel caso in cui vengano prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno adeguare il periodo di validità della garanzia provvisoria al nuovo termine di presentazione delle offerte, salva diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Università.

7.1.7. Attestato di sopralluogo rilasciato dal RUP.

7.2 BUSTA B) "OFFERTA TECNICA"

La busta B) "OFFERTA TECNICA" dovrà contenere al suo interno un elenco di quanto in essa contenuto, nonché a **pena di esclusione** la seguente documentazione:

1) RELAZIONE RELATIVA ALL'IMPIANTO DI CANTIERE, GESTIONE E MONITORAGGIO

La relazione dovrà proporre soluzioni tecnico - qualitative migliorative riguardanti l'impianto e la dotazione di cantiere tenendo conto dell'impatto visivo sull'ambiente circostante, del contenimento del disturbo e delle interferenze con le attività limitrofe, in considerazione della particolare vicinanza con gli edifici dell'Università adiacenti. Inoltre, dovrà descrivere le modalità che il concorrente intende adottare con particolare riguardo all'approvvigionamento del cantiere per tutta la fase di realizzazione, agli apprestamenti finalizzati ad evitare contaminazioni del suolo e delle acque. Dovrà descrivere le soluzioni che il concorrente intende adottare per il miglioramento della gestione ed organizzazione del cantiere ed il monitoraggio e miglioramento della sicurezza in cantiere.

La relazione dovrà altresì illustrare come l'appaltatore intende tenere conto delle specifiche tecniche del cantiere di cui all'allegato al Decreto 11 ottobre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, con particolare riferimento ai temi trattati ai paragrafi 2.5.3 e 2.5.5 per quanto applicabili.

La relazione dovrà essere composta da un massimo di **n. 8 facciate A4**, con carattere Calibri 12, o analogo purché ben leggibile e non maggiormente compresso, con interlinea 1.5, margini (inferiori, superiori, destro e sinistro) non inferiori a 20mm. In **aggiunta** potranno essere inseriti **n. 3 fogli A3** (solo fronte) relativi a grafici, disegni, schemi, immagini, etc..

Qualora la relazione presenti un numero di facciate superiore a quanto sopra indicato, le facciate in eccedenza non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della attribuzione del punteggio. Analogamente si procederà con riferimento agli eventuali allegati in formato A3.

2) RELAZIONE RELATIVA ALLA STRUTTURA DI GESTIONE DELLA COMMESSA

La relazione dovrà descrivere l'organizzazione adottata per la gestione della commessa. In tali elaborati il concorrente dovrà indicare con quali modalità e con quale organigramma renderà operativo il cantiere, dovrà illustrare le procedure che verranno attivate per garantire il controllo di qualità dell'intero processo dall'approvvigionamento al collaudo e fino alla consegna degli AS-Built. Dovrà provvedere alla descrizione dettagliata delle figure interessate alla gestione della commessa ed illustrare il sistema adottato per la comunicazione e la gestione del processo edilizio tra proponente, Direzione Lavori e Stazione Appaltante.

La relazione dovrà altresì illustrare come l'appaltatore intende tenere conto delle specifiche tecniche del cantiere di cui all'allegato al Decreto 11 ottobre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, con particolare riferimento al personale di cantiere secondo quanto previsto al paragrafo 2.5.4.

La relazione dovrà essere composta da un massimo di **n. 5 facciate A4**, con carattere Calibri 12, o analogo purché ben leggibile e non maggiormente compresso, con interlinea 1.5, margini (inferiori, superiori, destro e sinistro) non inferiori a 20mm. Inoltre **dovranno essere allegati** i curriculum vitae del Responsabile della Commessa (RC), del Responsabile di Direzione di Cantiere (RDC) e del Responsabile della Pianificazione e Controllo (RPC), oltre a quelli di eventuali ulteriori specifiche figure per la gestione degli aspetti ambientali secondo quanto previsto al paragrafo 2.5.4 del Decreto MATT 11/10/2017, compilati secondo lo schema (**allegato B1**).

Qualora la relazione presenti un numero di facciate superiore a quanto sopra indicato, le facciate in eccedenza non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della attribuzione del punteggio. Analogamente si procederà con riferimento agli eventuali allegati.

3) RELAZIONE SUL PREGIO TECNICO – QUALITATIVO ED ECOSOSTENIBILITA'

La relazione dovrà descrivere una proposta tecnico - qualitativa che ponga in evidenza le possibili soluzioni migliorative da apportare al progetto posto a base di gara in riferimento al sistema costruttivo, ai materiali e alle soluzioni tecnologiche usate. Le soluzioni migliorative proposte non dovranno comportare oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

La proposta migliorativa, dovrà tenere conto di quanto previsto dal Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nei settori della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di modelli di produzione e consumo sostenibili, in linea con le finalità del Piano d'Azione sopra richiamato. Potrà inoltre presentare proposte migliorative, al fine di ottimizzare la gestione ed il monitoraggio dei consumi.

La relazione dovrà essere composta da un massimo di **n. 7 facciate A4**, con carattere Calibri 12, o analogo purché ben leggibile e non maggiormente compresso, con interlinea 1.5, margini (inferiori, superiori, destro e sinistro) non inferiori a 20mm. In **aggiunta** potranno essere inseriti **n. 2 fogli A3** (solo fronte) relativi a grafici, disegni, schemi, immagini, etc., oltre a eventuali schede tecniche dei prodotti proposti (**massimo 8 schede**).

Qualora la relazione presenti un numero di facciate superiore a quanto sopra indicato, le facciate in eccedenza non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della attribuzione del punteggio. Analogamente si procederà con riferimento agli eventuali allegati in formato A3 e alle schede tecniche dei prodotti proposti.

4) PERIODO DI MANUTENZIONE OFFERTO

Il concorrente potrà offrire, compilando l'allegato B2), un periodo di manutenzione dell'edificio e dei relativi impianti, secondo le specifiche di cui all'allegato B3) "Servizio di gestione e manutenzione", di cui si farà carico a proprio onere e con materiali di consumo inclusi, per 1, 2 o 3 anni. L'allegato B2) dovrà essere compilato solo nel caso in cui il concorrente intenda offrire detto periodo di manutenzione.

La Commissione procederà alla valutazione della sola documentazione tecnica presente nella busta B) "OFFERTA TECNICA". In presenza di documentazione carente (che non renda possibile la valutazione) relativa ai singoli elementi di valutazione, la Commissione non procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti/titolari delle imprese che intendono riunirsi.

L'offerta tecnica non deve riportare a pena di esclusione i dati relativi all'offerta economica.

7.3 BUSTA C) "OFFERTA ECONOMICA – OFFERTA TEMPO"

La busta C) "OFFERTA ECONOMICA" – OFFERTA TEMPO dovrà contenere, **a pena di esclusione:**

- 1) l'offerta economica compilata utilizzando l'allegato C), corredato da un marca da bollo da € 16,00. Tale modulo, dovrà riportare la percentuale di ribasso offerta sull'importo posto a base di gara, espressa in cifre e in lettere, fino a due cifre decimali;
- 2) l'offerta tempo, utilizzando sempre l'allegato C), espressa come percentuale di ribasso sul tempo di esecuzione dei lavori, espressa in cifre e in lettere, fino a due cifre decimali. **La percentuale di ribasso sul tempo di esecuzione dei lavori non potrà essere superiore al 15%.**

Nel caso di discordanza tra percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà la seconda.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice deve riportare nell'apposita sezione dell'allegato C):

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- la stima dei costi della manodopera.

L'offerta economica – offerta tempo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa.

Nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta economica – offerta tempo dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti/titolari delle imprese che intendono riunirsi.

Tutta la documentazione di gara potrà essere sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso andrà allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, da inserire nella busta A) Documentazione amministrativa.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte con riserve o condizione.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Sono inoltre considerate inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice, le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire

requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle percentuali di esecuzione nel caso di partecipazione di r.t.i.) sono sanabili;
- la mancanza o incompletezza del PASSOE, la mancata o parziale sottoscrizione del PASSOE sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti che intendono partecipare alla gara, a pena di esclusione, dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 ottobre 2018** a mezzo servizio postale, corrieri privati o agenzie di recapito al seguente indirizzo:

**UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA
SETTORE PROTOCOLLO
DORSODURO 3246 – 30123 VENEZIA**

E' altresì ammessa la consegna a mano del plico, entro il termine sopraccitato, al Settore Protocollo – Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, che rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno del plico dovranno essere riportati:

1. ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di tel. e PEC (nel caso di Raggruppamenti sul plico devono essere indicati i nominativi di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento, con l'indicazione della capogruppo e delle mandanti);

scritta **“NON APRIRE – SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE 12.10.2018 ORE 12.00 e l'indicazione PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA STUDENTESCA "CAMPUS UNIVERSITARIO MESTRE" VENEZIA (NUOVA SEDE DI VIA TORINO – EDIFICIO "E") – CUP: H79C12000060006 - CIG: 7599170975”**.

Il recapito in tempo utile del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro

postale.

Si precisa che il Settore Protocollo dell'Università è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9.30 – 12.30, il mercoledì anche 14.30 – 16.30.

ART. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95, comma 2 del Codice.

All'offerta verrà assegnato un punteggio massimo pari a 100, risultante dalla somma dei seguenti pesi:

Criteri di valutazione delle offerte		Peso
<i>ELEMENTI QUALITATIVI</i>		70
1)	Impianto di cantiere, gestione e monitoraggio	16
2)	Struttura di gestione della commessa	16
3)	Pregio tecnico - qualitativo ed eco-sostenibilità	23
4)	Periodo di Manutenzione offerto	15
<i>ELEMENTI QUANTITATIVI</i>		30
5)	Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con riferimento al prezzo	25
6)	Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con riferimento al tempo	5
TOTALE		100

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI – MASSIMO 70 PUNTI di cui:

9.1) Impianto di cantiere, gestione e monitoraggio (P_{1,max} = 16 punti)

La relazione dovrà proporre soluzioni tecnico - qualitative migliorative riguardanti l'impianto e la dotazione di cantiere tenendo conto dell'impatto visivo sull'ambiente circostante, del contenimento del disturbo e delle interferenze con le attività limitrofe, in considerazione della particolare vicinanza con gli edifici dell'Università adiacenti. Inoltre, dovrà descrivere le modalità che il concorrente intende adottare con particolare riguardo all'approvvigionamento del cantiere per tutta la fase di realizzazione, agli apprestamenti finalizzati ad evitare contaminazioni del suolo e delle acque. Dovrà descrivere le soluzioni che il concorrente intende adottare per il miglioramento della gestione ed organizzazione del cantiere ed il monitoraggio e miglioramento della sicurezza in cantiere.

La relazione dovrà altresì illustrare come l'appaltatore intende tenere conto delle specifiche tecniche del cantiere di cui all'allegato al Decreto 11 ottobre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, con particolare riferimento ai temi trattati ai paragrafi 2.5.3 e 2.5.5 per quanto applicabili.

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri di seguito richiamati:

IMPIANTO DI CANTIERE, GESTIONE E MONITORAGGIO		Peso
1A	Gestione del cantiere, contesto ambientale ed interferenze	$W_{1A} = 8$
1B	Approvvigionamento, organizzazione e monitoraggio del cantiere	$W_{1B} = 8$
Totale		$W_1 = 16$

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 1), al concorrente n-esimo esaminato, sarà pari a:

$$P_{i1,n} = V_{i1a,n} * W_{1A} + V_{i1b,n} * W_{1B}$$

Dove:

$V_{i1a,n}$ - $V_{i1b,n}$ sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti dal commissario i-esimo all'offerta del concorrente n-esimo esaminato.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

1A Gestione del cantiere, contesto ambientale ed interferenze

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.1, le soluzioni adottate al fine di migliorare l'impatto ambientale del cantiere, le proposte migliorative relative alle modalità di organizzazione, monitoraggio ed apprestamento del cantiere durante lo sviluppo delle varie fasi operative, con particolare riferimento al sistema di controllo accessi, ai rumori e alle polveri, al fine di conseguire standard più elevati in materia di sicurezza sul lavoro e per limitare l'impatto e le interferenze anche in relazione alle attività universitarie insediate, nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 2.5.3 e 2.5.5 del Decreto MATT 11/10/2017 per quanto applicabili; le soluzioni presentate potranno essere esplicitate anche attraverso immagini fotografiche o render relativi ad interventi analoghi già eseguiti.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	<i>Coefficiente</i>
completezza/efficacia ottima	1
completezza/efficacia buona	0,75
completezza/efficacia discreta	0,50
completezza/efficacia sufficiente	0,25
completezza/efficacia insufficiente	0

1B Approvvigionamento, organizzazione e monitoraggio del cantiere

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.1, le modalità adottate per l'organizzazione del cantiere, la pianificazione ed il controllo degli approvvigionamenti, delle forniture, delle fasi di lavoro e della sicurezza. Dovrà inoltre illustrare le modalità adottate per garantire il rispetto dei tempi di realizzazione dell'opera previsti.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	<i>Coefficiente</i>
completezza/efficacia ottima	1
completezza/efficacia buona	0,75
completezza/efficacia discreta	0,50
completezza/efficacia sufficiente	0,25
completezza/efficacia insufficiente	0

Al termine della valutazione, il punteggio $P_{1,n}$ sarà dato dalla media dei singoli punteggi $P_{i1,n}$ assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio $P_{1,n}$ sarà quindi riparametrato rispetto al valore massimo previsto ($P_{1,max} = 16$), in modo che la migliore offerta relativa al criterio 1) possa avere il massimo valore assegnabile.

9.2) Struttura di gestione della commessa ($P_{2,max} = 16$ punti)

La relazione dovrà descrivere l'organizzazione adottata per la gestione della commessa. In tali elaborati il concorrente dovrà indicare con quali modalità e con quale organigramma renderà operativo il cantiere, dovrà illustrare le procedure che verranno attivate per garantire il controllo di qualità dell'intero processo dall'approvvigionamento al collaudo e fino alla consegna degli AS-Built. Dovrà provvedere alla descrizione dettagliata delle figure interessate alla gestione della commessa ed illustrare il sistema adottato per la comunicazione e la gestione del processo edilizio tra proponente, Direzione Lavori e Stazione Appaltante.

La relazione dovrà altresì illustrare come l'appaltatore intende tenere conto delle specifiche tecniche del cantiere di cui all'allegato al Decreto 11 ottobre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, con particolare riferimento al personale di cantiere secondo quanto previsto al paragrafo 2.5.4.

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri di seguito richiamati:

STRUTTURA DI GESTIONE DELLA COMMESSA		Peso
2A	Organigramma della struttura di Gestione della Commessa.	$W_{2A} = 6$
2B	Descrizione delle figure specifiche della Gestione della Commessa.	$W_{2B} = 6$
2C	Sistema di comunicazione e gestione del processo edilizio.	$W_{2C} = 4$
Totale		$W_2 = 16$

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 2) al concorrente n-esimo esaminato sarà pari a:

$$P_{i2,n} = V_{i2a,n} * W_{2A} + V_{i2b,n} * W_{2B} + V_{i2c,n} * W_{2C}$$

Dove $V_{i2a,n}$ - $V_{i2b,n}$ - $V_{i2c,n}$ sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti all'offerta esaminata dal commissario i-esimo.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la

cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

2A Organigramma della struttura di Gestione della Commessa

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.2, l'organizzazione messa a disposizione per la realizzazione della commessa, che descriva la struttura che intende impiegare per lo svolgimento dei servizi attinenti la gestione della realizzazione dell'opera ed il suo modo di operare.

Dovrà essere fornito un organigramma dettagliato che individui le funzioni della Gestione della Commessa, i collegamenti funzionali interni al gruppo, i collegamenti fra la struttura e l'esterno ed in particolare quelli con la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori.

All'organigramma verrà allegato un elenco nominativo completo dei soggetti Responsabili della Gestione della Commessa, che si distingueranno per almeno TRE funzioni specifiche in: Responsabile della Commessa, Responsabile di Direzione di Cantiere e Responsabile della Pianificazione e Controllo, oltre a quelli di eventuali ulteriori specifiche figure per la gestione degli aspetti ambientali secondo quanto previsto al paragrafo 2.5.4 del Decreto MATT 11/10/2017

Verrà data preferenza alla struttura aziendale in grado di fornire una presenza costante (in termini di frequenza e articolazione temporale) dei soggetti Responsabili della Gestione della Commessa. Con riferimento a tutti i componenti di cui al presente sub-criterio, il concorrente dovrà garantire e comprovare che il rapporto contrattuale che lo lega a detti componenti sia impegnativo per tutta la durata del Contratto d'Appalto.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
completezza/efficacia ottima	1
completezza/efficacia buona	0,75
completezza/efficacia discreta	0,50
completezza/efficacia sufficiente	0,25
completezza/efficacia insufficiente	0

2B Descrizione delle figure specifiche della Gestione della Commessa

Il concorrente dovrà allegare il curriculum vitae (Allegato B1) dei soggetti responsabili della commessa. Il curriculum vitae andrà compilato per ciascun Responsabile della Gestione della Commessa, suddiviso in: Responsabile della Commessa, Responsabile di Direzione di Cantiere, Responsabile della Pianificazione e Controllo, oltre ad eventuali figure per la gestione degli aspetti ambientali. La valutazione del presente criterio avverrà con riferimento alle caratteristiche complessive del gruppo dei soggetti sopra indicati, come di seguito illustrato:

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
capacità/professionalità ottima	1
capacità/professionalità buona	0,75
capacità/professionalità discreta	0,50
capacità/professionalità sufficiente	0,25

capacità/professionalità insufficiente

0

2C Sistema di comunicazione e gestione del processo edilizio

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.2, le modalità di comunicazione e gestione del processo edilizio che intende adottare per la realizzazione e gestione dell'opera, anche in riferimento ai sistemi informatici adottati. A titolo esplicativo ma non esaustivo: il flusso documentale, l'archiviazione dei documenti, il registro presenze, la contabilizzazione, l'avanzamento lavori, la sicurezza, la documentazione fotografica, le autorizzazioni, l'aggiornamento degli elaborati grafici e le modalità di comunicazione con la Direzione Lavori e la Stazione Appaltante.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
completezza/efficacia ottima	1
completezza/efficacia buona	0,75
completezza/efficacia discreta	0,50
completezza/efficacia sufficiente	0,25
completezza/efficacia insufficiente	0

Al termine della valutazione, il punteggio $P_{2,n}$ sarà dato dalla media dei singoli punteggi $P_{i2,n}$ assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio $P_{2,n}$ sarà quindi riparametrato rispetto al valore massimo previsto ($P_{2,max} = 16$), in modo che la migliore offerta relativa al criterio 2) possa avere il massimo valore assegnabile.

9.3) Pregio tecnico - qualitativo ed eco-sostenibilità ($P_{3,max} = 23$ punti)

La relazione dovrà descrivere una proposta tecnico - qualitativa che ponga in evidenza le possibili soluzioni migliorative da apportare al progetto posto a base di gara in riferimento al sistema costruttivo, ai materiali e alle soluzioni tecnologiche usate. Le soluzioni migliorative proposte non dovranno comportare oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

La proposta migliorativa, dovrà tenere conto di quanto previsto dal Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nei settori della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di modelli di produzione e consumo sostenibili, in linea con le finalità del Piano d'Azione sopra richiamato. Potrà inoltre presentare proposte migliorative, al fine di ottimizzare la gestione ed il monitoraggio dei consumi.

Le soluzioni migliorative proposte non dovranno in alcun modo alterare i requisiti minimi stabiliti dal progetto, soprattutto in merito agli standard ministeriali e/o prevedere che lo stesso debba nuovamente essere sottoposto ad autorizzazione degli enti preposti.

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri di seguito richiamati:

PREGIO TECNICO – QUALITATIVO ED ECO-SOSTENIBILITA'		Peso
3A	Sistema di gestione ambientale.	$W_{3A} = 3$

3B	Diritti umani e condizioni di lavoro	$W_{3B} = 2$
3C	Miglioramento impianto fotovoltaico	$W_{3C} = 5$
3D	Contenimento dei consumi energetici.	$W_{3D} = 5$
3E	Risparmio idrico ed impianti idrico sanitari	$W_{3E} = 2$
3F	Impiego di laterizi con materiale riciclato.	$W_{3F} = 2$
3G	Pavimenti e rivestimenti con marchio di qualità ecologica.	$W_{3G} = 2$
3H	Pitture e vernici con marchio di qualità ecologica.	$W_{3H} = 2$
	Totale	$W_3 = 23$

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 3) al concorrente n-esimo esaminato sarà pari a:

$$P_{i3,n} = V_{i3a,n} * W_{3A} + V_{i3b,n} * W_{3B} + V_{i3c,n} * W_{3C} + V_{i3d,n} * W_{3D} + V_{i3e,n} * W_{3E} + V_{i3f,n} * W_{3F} + V_{i3g,n} * W_{3G} + V_{i3h,n} * W_{3H}$$

Dove $V_{i3a,n} - V_{i3b,n} - V_{i3c,n} - V_{i3d,n} - V_{i3e,n} - V_{i3f,n} - V_{i3g,n} - V_{i3h,n}$ sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti all'offerta esaminata dal commissario i-esimo.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

3A Sistema di gestione ambientale.

Il concorrente dovrà dimostrare, nella relazione di cui al punto 9.3, la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti. Per dimostrare tale requisito dovrà fornire anche la documentazione attestante una registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme secondo il Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità.

Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

- *controllo operativo che tutte le misure previste all'art.15 c.9 e c.11 di cui al DPR 207/2010 siano applicate all'interno del cantiere;*
- *sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;*
- *preparazione alle emergenze ambientali e risposta.*

Note: nel caso di R.T.I. e di consorzi ordinari, il requisito richiesto dovrà essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio ordinario. Nel caso di consorzi stabili, il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio stabile se diretto esecutore dell'appalto o, qualora il consorzio stabile non sia diretto esecutore, dalla/e impresa/e consorziata/e esecutrici dell'appalto. Diversamente verrà assegnato un punteggio pari a 0.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3a,n}$
registrazione EMAS (o equivalente) presente	1

registrazione EMAS (o equivalente) non presente

0

3B Diritti umani e condizioni di lavoro

Il concorrente dovrà dimostrare, nella relazione di cui al punto 9.3, le modalità adottate per garantire il rispetto dei principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi ed al monitoraggio degli stessi. Il concorrente deve presentare la documentazione che dimostri il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO di cui al al paragrafo 2.1.2 del Decreto MATT 11/10/2017, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint), in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con decreto ministeriale 6 giugno 2012 «Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici». Tale linea guida prevede la realizzazione di un «dialogo strutturato» lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del decreto legislativo 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25 - quinquies del decreto legislativo 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato)."

Note: nel caso di R.T.I. e di consorzi ordinari, il requisito richiesto dovrà essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio ordinario. Nel caso di consorzi stabili, il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio stabile se diretto esecutore dell'appalto o, qualora il consorzio stabile non sia diretto esecutore, dalla/e impresa/e consorziata/e esecutrici dell'appalto. Diversamente verrà assegnato un punteggio pari a 0.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3b,n}$
Criterio rispettato	1
Criterio non rispetto	0

3C Miglioramento impianto fotovoltaico.

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.3, il miglioramento dell'impianto fotovoltaico previsto nel progetto a base di gara, attraverso l'impiego di soluzioni tecnologiche più performanti ed efficienti con riferimento alla tipologia dei pannelli fotovoltaici da installare.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3c,n}$

– Miglioramento dell’impianto fotovoltaico attraverso l’impiego di pannelli con incremento della potenza di picco (valutata in condizioni STC) maggiore o uguale del 25% rispetto a quanto previsto a progetto ($P_{nom} = 275 W_p$), ed una efficienza di conversione maggiore o uguale rispetto a quanto previsto a progetto (Eff = 17,1%).	1
– Miglioramento dell’impianto fotovoltaico attraverso l’impiego di pannelli con incremento della potenza di picco (valutata in condizioni STC) maggiore o uguale del 20% e minore del 25% rispetto a quanto previsto a progetto ($P_{nom} = 275 W_p$), ed una efficienza di conversione maggiore o uguale rispetto a quanto previsto a progetto (Eff = 17,1%).	0,70
– Miglioramento dell’impianto fotovoltaico attraverso l’impiego di pannelli con incremento della potenza di picco (valutata in condizioni STC) maggiore o uguale del 10% e minore del 20% rispetto a quanto previsto a progetto ($P_{nom} = 275 W_p$), ed una efficienza di conversione maggiore o uguale rispetto a quanto previsto a progetto (Eff = 17,1%).	0,30
– Nessun miglioramento dell’impianto fotovoltaico, o miglioramento attraverso l’impiego di pannelli con incremento della potenza di picco (valutata in condizioni STC) minore del 10% rispetto a quanto previsto a progetto ($P_{nom} = 275 W_p$), ed una efficienza di conversione maggiore o uguale rispetto a quanto previsto a progetto (Eff = 17,1%).	0

3D Contenimento dei consumi energetici.

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.3, le soluzioni alternative al progetto posto in gara, complete di adeguata documentazione tecnico - descrittiva che rendano applicabile l’installazione di ascensori a risparmio energetico, quantificando anche il relativo risparmio atteso. Per ascensori a risparmio energetico si intendono, a titolo esplicativo ma non esaustivo, sistemi di sollevamento in grado di:

- recuperare l’energia sviluppata durante la movimentazione e/o frenata;
- spegnere la luce in cabina in caso di sosta prolungata al piano a porte chiuse;
- essere dotati di luci a led e/o attenuazione dell’intensità luminosa;
- essere alimentati da fonte rinnovabile o che utilizzino motori a corrente continua o a magneti permanenti.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3d,n}$
impiego previsto	1
impiego non previsto	0

3E Risparmio idrico ed impianti idrico sanitari

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.3, le soluzioni previste per contenere il consumo idrico mediante:

- l'impiego di sistemi di riduzione di flusso, di controllo di portata, di controllo della temperatura dell'acqua;
- l'impiego di apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico aventi scarico completo di massimo 6 litri e scarico ridotto di massimo 3 litri.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3e,n}$
impiego previsto	1
impiego non previsto	0

3F Impiego di laterizi con materiale riciclato.

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.3, un'offerta migliorativa che preveda l'impiego di laterizi per muratura e solai avente un contenuto di materiale riciclato (secco) di almeno il 10% sul peso del prodotto. La percentuale di materiale riciclato dovrà essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una autodichiarazione ambientale di tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3f,n}$
impiego previsto	1
impiego non previsto	0

3G Pavimenti e rivestimenti con marchio di qualità ecologica.

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.3, un'offerta migliorativa che preveda l'impiego di pavimenti e rivestimenti conformi ai criteri ecologici e prestazionali, previsti dalle Decisioni 2010/18/CE, 2009/607/CE e 2009/967/CE e loro modifiche ed integrazioni, relative all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica.

La rispondenza al criterio dovrà essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III conforme alle norme UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3g,n}$
impiego previsto	1
impiego non previsto	0

3H Pitture e vernici con marchio di qualità ecologica.

Il concorrente dovrà trattare, nella relazione di cui al punto 9.3, un'offerta migliorativa che preveda l'impiego di pitture e vernici conformi ai criteri ecologici e prestazionali, previsti dalla Decisione 2014/312/UE e s.m.i., relative all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica.

La rispondenza al criterio dovrà essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III conforme alle norme UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
	$V_{i3h,n}$
impiego previsto	1
impiego non previsto	0

Al termine della valutazione, il punteggio $P_{3,n}$ sarà dato dalla media dei singoli punteggi $P_{i3,n}$ assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio $P_{3,n}$ sarà quindi riparametrato rispetto al valore massimo previsto ($P_{3,max} = 23$), in modo che la migliore offerta relativa al criterio 3) possa avere il massimo valore assegnabile.

9.4) Periodo di Manutenzione offerto ($P_{4,max} = 15$ punti)

Il concorrente potrà offrire, compilando l'allegato B2), un periodo di manutenzione dell'edificio e dei relativi impianti, secondo le specifiche di cui all'allegato B3) "Servizio di gestione e manutenzione", di cui si farà carico a proprio onere e con materiali di consumo inclusi, per 1-2-3 anni. L'allegato B2) dovrà essere compilato solo nel caso in cui il concorrente intenda offrire detto periodo di manutenzione.

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri di seguito richiamati:

PERIODO DI MANUTENZIONE OFFERTO		Peso
4A	Periodo di Manutenzione offerto	$W_{4A} = 15$
Totale		$W_4 = 15$

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 4) al concorrente n-esimo esaminato sarà pari a:

$$P_{i4,n} = V_{i4a,n} * W_{4A}$$

Dove $V_{i4a,n}$ sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti all'offerta esaminata dal commissario i-esimo.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

4A Periodo di manutenzione offerto.

Il concorrente dovrà offrire, compilando l'allegato B2) di cui al punto 9.4, un periodo di manutenzione dell'edificio e dei relativi impianti, secondo le specifiche di cui all'allegato B3) "Servizio di gestione e manutenzione", che si basa sull'applicazione degli adempimenti previsti nel Piano di Manutenzione e nel Fascicolo dell'Opera allegati al disciplinare di gara, al fine di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di qualità, funzionalità, efficienza e valore economico dell'edificio, il tutto tenendo presente gli elaborati progettuali. Di tale miglioria, per anni 1-2-3, si farà carico a proprio onere ivi inclusi i materiali di consumo.

I punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

	Coefficiente
Anni 1	$V_{i4a,n}$ 0,30
Anni 2	0,60
Anni 3	1

Al termine della valutazione, il punteggio $P_{4,n}$ sarà dato dalla media dei singoli punteggi $P_{i4,n}$ assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio $P_{4,n}$ sarà quindi riparametrato rispetto al valore massimo previsto ($P_{4,max} = 15$), in modo che la migliore offerta relativa al criterio 4) possa avere il massimo valore assegnabile.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI – MASSIMO 30 PUNTI di cui:

9.5) Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con riferimento al prezzo ($P_5 = 25$ punti)

Il punteggio attribuito all'offerta n-esima sarà calcolato ponderando la totalità dei punti assegnabili ($W_5 = 25$) con il coefficiente $V_{5,n}$ determinato attraverso il metodo bilineare con la seguente formula:

$$V_{5,n} \text{ (per } A_n \leq A_{soglia}) = X * A_n / A_{soglia}$$

$$V_{5,n} \text{ (per } A_n > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_n - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

$V_{5,n}$ = coefficiente attribuito al concorrente n-esimo, variabile tra 0 e 1;

A_n = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente n-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,90$;

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

Pertanto il punteggio assegnato al concorrente i-esimo sarà pari a:

$$P_{5,n} = V_{5,n} * W_5$$

9.6) Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta con riferimento al tempo (P₆ = 5 punti)

Il punteggio attribuito all'offerta n-esima sarà calcolato ponderando la totalità dei punti assegnabili (W₆ = 5) con il coefficiente V_{6,n} determinato attraverso un'interpolazione lineare con la seguente formula:

$$V_{6,n} = R_n / R_{max}$$

Dove:

V_{6,n} = coefficiente attribuito al concorrente n-esimo, variabile tra 0 e 1;

R_n = valore percentuale di ribasso offerto dal concorrente n-esimo;

R_{max} = valore percentuale di ribasso dell'offerta più conveniente, con la limitazione della riduzione massima percentuale pari al 15% (ribassi percentuali superiori non verranno valutati per la parte eccedente il 15%).

Pertanto il punteggio assegnato al concorrente n-esimo sarà pari a:

$$P_{6,n} = V_{6,n} * W_6$$

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La determinazione del punteggio finale per ciascuna offerta sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, sulla base della sommatoria del punteggio raggiunto dal concorrente ed attribuito per ciascun criterio. A ciascun candidato, il punteggio finale viene assegnato mediante la seguente procedura:

- **Riparametrazione del punteggio relativo agli elementi qualitativi al valore massimo previsto (70 punti)**

Il punteggio P_{QLT,n} dovrà raggiungere una valutazione minima di P_{QLT,n,min} = 35.

Il punteggio P_{QLT,n} insufficiente comporta l'esclusione dalla procedura e la non apertura dell'offerta con riferimento agli elementi quantitativi, senza necessità di ogni valutazione ulteriore.

Il punteggio relativo agli elementi qualitativi dell'offerta n-esima (P_{QLT,n} = P_{1,n} + P_{2,n} + P_{3,n} + P_{4,n}) sarà riparametrato rispetto al valore massimo previsto in modo che la migliore offerta, relativa agli elementi qualitativi, possa avere il massimo valore assegnabile (70 punti). La riparametrazione sarà effettuata solo per i punteggi che abbiano raggiunto la valutazione minima P_{QLT,n,min} di cui al primo periodo.

- **Riparametrazione del punteggio relativo agli elementi quantitativi al valore massimo previsto (30 punti)**

Il punteggio relativo agli elementi quantitativi dell'offerta n-esima (P_{QNT,n} = P_{5,n} + P_{6,n}) sarà quindi riparametrato rispetto al valore massimo previsto in modo che la migliore offerta, relativa agli elementi quantitativi, possa avere il massimo valore assegnabile (30 punti).

- **Determinazione del punteggio finale per ciascuna offerta**

Effettuata la riparametrazione, con riferimento agli elementi qualitativi (P_{QLT,n,rip}) e quantitativi (P_{QNT,n,rip}), i rispettivi valori saranno sommati per determinare il punteggio finale dell'offerta n-esima:

$$P_n = P_{QLT,n,rip} + P_{QNT,n,rip}$$

ART. 10 - AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del Codice.

In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda di ammissione alla gara la seguente documentazione (da inserire nella busta A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"):

a) una dichiarazione resa, secondo lo schema **allegato A4**), dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti speciali necessari per la partecipazione alla gara, specificando i requisiti stessi e le generalità dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione resa, secondo lo schema **allegato A5**), dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante:

- 1) il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti a pena di esclusione dal disciplinare di gara, di cui è carente il concorrente;
- 2) il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) l'obbligo della stessa verso il concorrente e verso l'Università Ca' Foscari Venezia a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie;
- 4) che non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

5.1. **per i soggetti in carica**, riportare nominativo, dati anagrafici, carica sociale;

5.2. **per i soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, riportare nominativo, dati anagrafici, carica sociale, data cessazione.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

c) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, l'Università esclude il concorrente ed escute la garanzia.

L'Università impone all'operatore economico di sostituire l'impresa ausiliaria che non soddisfa i criteri di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Non è consentito a pena di esclusione che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di avvalimento all'interno di un costituendo RTI, alla documentazione amministrativa di cui all'art. 7 dovrà essere allegata tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

ART. 11 - DATA, LUOGO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA PUBBLICA

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 15 ottobre 2018, alle ore 10.30, presso la sala riunioni ASIA - III° piano, Ca' Foscari - Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese partecipanti ovvero i loro delegati, muniti di specifica delega. Il soggetto delegato dovrà presentarsi munito di fotocopia di un proprio documento di riconoscimento.

Le eventuali variazioni della data e del luogo di espletamento della seduta pubblica, nonché la fissazione delle successive sedute pubbliche, saranno comunicate ai concorrenti, con un preavviso di due giorni solari, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.unive.it/appalti>. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge. E' onere del concorrente visionare costantemente tale sito.

Il giorno fissato per l'apertura delle offerte, la commissione giudicatrice, composta da tre membri esperti, nominata con decreto del Direttore Generale, procederà:

- 1) a verificare l'integrità dei plichi pervenuti entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- 2) all'apertura dei plichi al fine di verificare che al loro interno siano presenti le buste A), B e C);
- 3) all'apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa e alla verifica di regolarità e completezza della stessa, con esclusione dei concorrenti la cui documentazione non risulti regolare (fatto salvo l'avvio del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il provvedimento che dispone le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti dalla procedura di gara (art. 29, comma 1, del Codice) sarà adottato con decreto del direttore generale.
- 4) Successivamente, la Commissione procederà all'apertura della busta B) "Offerta tecnica" dei concorrenti, al fine di verificare la presenza all'interno della stessa di quanto previsto dall'art. 7 punto 7.2 – Busta B) Offerta tecnica del presente disciplinare. Di seguito, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al precedente art. 9.

Concluso l'esame delle offerte tecniche, la Commissione, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi assegnati alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura della busta C) "Offerta Economica – Offerta tempo" dei concorrenti, alla lettura delle offerte, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla definizione della graduatoria complessiva, sommando, per ciascun concorrente, i punteggi relativi all'offerta tecnica con quelli relativi all'offerta economica – offerta tempo.

La Commissione procede successivamente ad individuare, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, le eventuali offerte in relazione alle quali sia i punti relativi all'offerta economica/tempo che quelli relativi alla valutazione dell'offerta tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 9.

In presenza di offerte anomale, il Presidente della Commissione chiude la seduta pubblica di gara, trasmettendo gli atti al responsabile del procedimento per la verifica di anomalia dell'offerta nel rispetto delle modalità di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. , con l'eventuale supporto della Commissione.

11.1. AGGIUDICAZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

L'aggiudicazione verrà approvata dal Direttore Generale entro il termine di sessanta giorni decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Qualora il concorrente non compri i requisiti autocertificati, si procederà all'esclusione dello stesso dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, risulterà aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'aggiudicazione potrà effettuarsi anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva in ogni caso la verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.

L'Università, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

11.2. AFFIDAMENTO PER MOTIVI D'URGENZA

L'Università, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, si riserva di affidare i lavori oggetto della presente gara in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

ART. 12 - ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicate all'indirizzo internet www.unive.it/appalti. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.
- 2) Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 180 gg. naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
- 3) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la partecipazione alla procedura di gara, saranno raccolti per le finalità di gestione della stessa nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. In ogni momento l'Appaltatore potrà esercitare nei confronti dell'Ateneo i diritti come previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e agli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679.
Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Giorgia Masina. Il Responsabile del trattamento è il Rettore pro-tempore. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale nel rispetto della normativa sopra richiamata.
- 4) Tutta la documentazione di gara:
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Schema di contratto;
 - Allegato A1) – domanda di ammissione;
 - Allegato A2) – dichiarazione da rendersi dalle imprese consorziate esecutrici dell'appalto;
 - Allegato A3) – dichiarazione raggruppamenti temporanei/consorzio ordinario;
 - Allegato A4) – avalimento – dichiarazione impresa concorrente;
 - Allegato A5) – avalimento – dichiarazione impresa ausiliaria;
 - Allegati B1) e B2) - schede per offerta tecnica;
 - Allegato B3) "Servizio di gestione e manutenzione";
 - Allegato C) - offerta economica – offerta tempo;
 - Allegato D) – elenco elaborati progettuali;
 - Allegato E) – modello per richiesta sopralluogo;è disponibile all'indirizzo Internet: <http://www.unive.it/appalti>.
Gli elaborati di progetto sono disponibili al link riportato nell'allegato F).
- 5) E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo pec: protocollo@pec.unive.it, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.unive.it/appalti>.

- 6) Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e sui giornali del bando di gara e del successivo avviso di aggiudicazione sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione.
- 7) Responsabile Unico del Procedimento: ing. Diego Spolaor – spolaor@unive.it Cell: 3351423911/ 041 234 8888.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Marcato